



# COMUNE DI SAN NAZZARO

Provincia di Benevento

COPIA

Pubblicata all'Albo Pretorio

Con R. P. n. 190

In data 21-07-2014

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 Del 19-07-2014

OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi- Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2014.

L'anno duemilagattordici il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 16:15 presso questa Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, alla votazione della proposta di deliberazione, come di seguito indicato,

<b>Manganiello Giovanni Tommaso</b>	<b>Presente</b>	<b>CALABRESE Giuliano Gerardo</b>	<b>Presente</b>
<b>SERINO Nunziante Nazzaro</b>	<b>Presente</b>	<b>SATERIALE Antonello</b>	<b>Presente</b>
<b>ZUZOLO Estero</b>	<b>Assente</b>	<b>PEPE Giovanni Piero</b>	<b>Presente</b>
<b>LIVIERO Rocco</b>	<b>Presente</b>	<b>MIRRA Benito</b>	<b>Presente</b>
<b>PRINCIPE Giovanna</b>	<b>Presente</b>	<b>MOLINARO Antonio</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Dott. Giovanni Tommaso Manganiello in qualità di Sindaco/Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario comunale Dott.ssa Gabriella FRASCA. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art'49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.  
San Nazaro, 16-07-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi dell'art'49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.  
San Nazaro, 16-07-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

Alla votazione del presente punto dell'ordine del giorno partecipa il Consigliere Rocco Liviero, che, assente alla votazione del primo punto all'ordine del giorno, fa il suo ingresso in aula consiliare alle ore 16:28.

Il Sindaco relaziona sull'argomento posto al punto n. 3 dell'ordine del giorno. Rileva che le tariffe sono state determinate sulla base del piano finanziario elaborato dagli Uffici e che presenta un totale di € 136.000,00 distinto tra costi fissi, che ammontano ad € 58.500,00 e costi variabili per € 77.500,00; sottolinea che nel piano finanziario 2014 sono stati inseriti gli € 12.000,00 dovuti ai contribuenti a titolo di rimborso e che pertanto, eliminando detta somma, può rilevarsi un abbattimento della spesa del servizio e quindi una riduzione del ruolo finale di circa € 3.000,00; rileva che sulla proposta è stato acquisito il preventivo parere favorevole del Revisore dei Conti.

Interviene il Consigliere Antonio Molinaro, il quale sottolinea l'irregolarità della delibera per l'assenza della relazione al piano finanziario.

È presente in aula il Responsabile dei tributi del Comune di Sant'Angelo a Cupolo, Sig. Antonio Capozzi, che presta, in virtù di incarico ex art. 1 comma 557 della L. 311/04, la propria attività lavorativa per 9 ore settimanali presso il Comune di San Nazzaro; il Sindaco gli chiede di intervenire per illustrare meglio il contenuto del piano finanziario. Il Sig. Antonio Capozzi rileva che nel piano finanziario 2014 sono state corrette le anomalie presenti nel precedente piano; sottolinea che dette anomalie, come accaduto alla stragrande maggioranza degli Enti, sono state ingenerate dalle difficoltà riscontrate in sede di prima applicazione del tributo.

Interviene ancora il Consigliere Molinaro, il quale, sottolineata nuovamente sotto un profilo formale l'assenza della relazione al piano, riscontra sotto un aspetto sostanziale un aumento delle tariffe per una misura che afferma ammontare al 110%; chiede quale sia l'impegno dell'Amministrazione in carica per la riduzione dei costi del servizio rifiuti: afferma infatti di aver saputo che l'intenzione sia quella di rinunciare al finanziamento della Provincia e che il Comune non risulta tra gli Enti utilmente collocati nella graduatoria regionale per il finanziamento dei centri di raccolta.

Interviene il Sindaco affermando di dover smentire quanto riferito dal Consigliere Molinaro, in quanto in possesso di informazioni inesatte; rileva infatti che la graduatoria regionale è stata rettificata, perché per un mero errore materiale erano stati attribuiti al Comune di San Nazzaro punti 62 in luogo dei 73 definitivamente attribuiti (e poi rettificati); quanto infine al finanziamento della Provincia, non vi sono state statuizioni definitive anche se corrisponde al vero che si sta valutando l'opportunità o meno di accedervi; rileva comunque che la realizzazione del centro di raccolta certamente ridurrà i costi di gestione del servizio.

Interviene il Consigliere Mirra, il quale sottolinea la necessità di effettuare controlli, anche a campione, sulle modalità con cui sono separati i rifiuti da parte dei contribuenti; chiede poi di conoscere chi siano i soggetti che hanno beneficiato della riduzione del 20% della tariffa per l'utilizzo delle compostiere domestiche.

Esaurita la discussione, il Sindaco/Presidente del Consiglio sottopone la proposta a votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi- Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2014.";**

**Uditi gli interventi;**

**Acquisiti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 10 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;**

**Visto l'esito della votazione:**

Presenti n. 9 Consiglieri ;

Assenti n. 1 Consiglieri;

Favorevoli n. 6 Consiglieri;

**Contrari: Pepe, Mirra, Molinaro.;**

## DELIBERA

**Di approvare in ogni sua parte e senza integrazioni e/o modificazioni la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi- Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2014.", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;**

**Di fare rinvio** alla predetta proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del verbale;

**Di demandare** ai competenti responsabili di area l'adozione dei conseguenti atti di attuazione e gestione tecnica, amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Infine, con successiva votazione espressa in forma palese,

Presenti n. 9 Consiglieri ;

Assenti n. 1 Consiglieri;

Favorevoli n. 6 Consiglieri;

**Contrari: Pepe, Mirra, Molinaro.;**

### **DELIBERA**

**Di rendere** la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. , immediatamente eseguibile.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA II

Premesso che:

- l'art.1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 196 fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- la legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) prevede:

- all'art. 1 comma 639 l'istituzione del la IUC ( Imposta Unica Comunale) composta da:
  - ✓ IMU – imposta municipale propria
  - ✓ TASI – tributo per i servizi indivisibili
  - ✓ TARI – tassa sui rifiuti;
- all'art 1 comma 704 l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- l'organica e sistematica disciplina del nuovo tributo nell'art. 1 commi da 641 a 668, da 681 a 691 (con le modifiche contenute nell'art. 1 del successivo D.L. n.16 del 6 marzo 2014 conv. con mod. in legge 2 maggio 2014, n. 68);
- all'art. 1 comma 683 in particolare che *“il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .... Omissis “*
- all'art. 1 comma 642 che la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

-l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

-in applicazione dei criteri contenuti nella citata normativa, gli introiti del tributo devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

-la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

-le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale;

**Rilevato che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27 giugno 2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC), in cui è contenuta, unitamente alle disposizioni dedicate a TASI ed IMU, la disciplina regolamentare della TARI, il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune, che sostituisce la previgente TARES;

- ai sensi dell'art. 12 del CAP. IV (dedicato alla componente TARI) del vigente Regolamento IUC, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 27.06.2014 "1. *La componente TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonomia obbligatoria tributaria.*

2. *La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*

3. *La tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità.*

4. *La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine indicato al comma precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota deliberata per l'anno precedente.*";

- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 20 del CAP. IV (dedicato alla componente TARI) del vigente Regolamento IUC la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

-l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 dispone che: "*Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*".

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

**Rilevato che** è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dalla normativa citata in premessa;

**Ritenuto** di stabilire la riscossione della TARI 2014 in tre rate di pari importo secondo le scadenze di seguito riportate:

- ✓ I rata – scadenza 31 agosto;
- ✓ II rata – scadenza 31 ottobre;
- ✓ III rata – scadenza 31 dicembre.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE**

- 1) di **dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del provvedimento deliberativo;
- 2) di **approvare** l'allegato Piano Finanziario (all. A) della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
- 3) di **approvare** le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti) indicate nelle tabelle dell'allegato piano finanziario (all. A);
- 4) di stabilire la riscossione della TARI 2014 in tre rate di pari importo secondo le scadenze di seguito riportate:
  - ✓ I rata – scadenza 31 agosto;
  - ✓ II rata – scadenza 31 ottobre;
  - ✓ III rata – scadenza 31 dicembre.
- 5) di **inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 6) di dichiarare, con successiva votazione espressa in forma palese, la deliberazione immediatamente eseguibile.

San Nazzaro, 16 luglio 2014.

**Il Responsabile dell'Area II**  
**Dott. Giovanni Tommaso Manganiello**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL Segretario Comunale**  
f.to Dott.ssa Gabriella FRASCA

**IL PRESIDENTE**  
f.to Dott. Giovanni Tommaso Manganiello

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa e pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 21-07-2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma T.U. 267/2000.

Li 21-07-2014

IL Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Gabriella FRASCA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario comunale, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il  
 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( Art. 134, 4 comma, del D. l. n° 267/2000);  
 poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ( Art. 134, 3 comma, del D. l. n° 267/2000).

Li .

IL Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Gabriella FRASCA

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Nazzaro , li 21-07-2014

**IL Segretario Comunale**  
Dott.ssa Gabriella FRASCA

**COMUNE DI SAN NAZZARO**  
Provincia di BENEVENTO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***



## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziali  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 7.500,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 11.200,00	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 9.500,00	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 8.000,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 37.800,00	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 19.000,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 4.300,00		
	<b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 26.700,00		
	<b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 12.000,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1)+In+Fn$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	<b>Voce libera 1</b>	€ 0,00	<b>Voce libera 2</b>	€ 0,00

Piano finanziario TARI

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	136.000,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 58.500,00
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 77.500,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 112.077,60	% costi fissi utenze domestiche	82,41%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 82,41\%$	€ 48.209,85
		% costi variabili utenze domestiche	82,41%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 82,41\%$	€ 63.867,75
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 23.922,40	% costi fissi utenze non domestiche	17,59%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,59\%$	€ 10.290,15
		% costi variabili utenze non domestiche	17,59%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 17,59\%$	€ 13.632,25

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	112.077,60	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	48.209,85
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	63.867,75

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	23.922,40	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	10.290,15
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	13.632,25

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

**Tariffa di riferimento per le utenze domestiche**

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	16.112,49	0,75	197,44	0,60	0,720784	58,398710
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	11.072,18	0,88	100,25	1,40	0,845720	136,263658
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	6.199,50	1,00	47,26	1,80	0,961045	175,196132
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	7.717,16	1,08	57,71	2,20	1,037929	214,128606
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.330,15	1,11	16,62	2,90	1,066760	282,260435
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.299,00	1,10	9,00	3,40	1,057150	330,926027
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio domestico	1.105,01	0,75	11,48	0,60	0,720784	46,718968
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	2.119,16	0,88	14,35	1,40	0,845720	109,010926
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	2.222,71	1,00	15,45	1,80	0,961045	140,156905
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico	2.909,07	1,08	22,47	2,20	1,037929	171,302884
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	1.272,02	1,11	7,41	2,90	1,066760	225,808348
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio domestico	287,82	1,10	2,20	3,40	1,057150	264,740822
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Locali Inagibili	238,00	0,88	1,00	1,40	0,000000	0,000000

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	90,00	0,29	2,54	0,405165	0,605249
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	223,00	0,90	7,89	1,257409	1,880087
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	100,00	1,02	8,98	1,425064	2,139820
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	210,00	0,78	6,85	1,089754	1,632268
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	770,64	0,67	5,91	0,936071	1,408278
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	455,00	5,54	48,74	7,740053	11,614125
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	158,00	4,38	38,50	6,119392	9,174062
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	150,00	0,57	5,00	0,796359	1,191436
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE- Compostaggio domestico	100,00	5,54	48,74	7,740053	9,291300
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Attivit discontinua	200,00	5,54	48,74	7,740053	8,129887
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-Locali ad uso discontinuo	252,00	5,54	48,74	7,740053	8,129887

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	80	21.543,22	0,00	21.543,22	1.077,16	24.325,69	2.782,47	12,91%	1.216,28	139,12
1.2-Usò domestico-Due componenti	110	16.482,38	0,00	16.482,38	824,12	25.584,75	9.102,37	55,22%	1.279,24	455,12
1.3-Usò domestico-Tre componenti	132	10.745,05	0,00	10.745,05	537,25	18.539,68	7.794,63	72,54%	926,98	389,73
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	130	15.428,61	0,00	15.428,61	771,43	27.237,04	11.808,43	76,53%	1.361,85	590,42
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	131	5.020,65	0,00	5.020,65	251,03	9.573,63	4.552,98	90,68%	478,68	227,65
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	142	2.723,89	0,00	2.723,89	136,19	5.239,05	2.515,16	92,33%	261,95	125,76
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	90	152,81	0,00	152,81	7,64	90,93	-61,88	-40,49%	4,55	-3,09
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	44	627,84	0,00	627,84	31,39	699,66	71,82	11,43%	34,98	3,59
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	50	238,79	0,00	238,79	11,94	356,49	117,70	49,29%	17,82	5,88
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idra	52	513,04	0,00	513,04	25,65	571,63	58,59	11,42%	28,58	2,93
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	111	1.887,79	0,00	1.887,79	94,39	1.499,58	-388,21	-20,56%	74,98	-19,41
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	201	9.734,41	0,00	9.734,41	486,72	17.682,50	7.948,09	81,64%	884,13	397,41
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	79	1.982,71	0,00	1.982,71	99,14	2.416,36	433,65	21,87%	120,82	21,68
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	75	636,26	0,00	636,26	31,81	298,17	-338,09	-53,13%	14,91	-16,90
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	11.795,96	0,00	11.795,96	589,80	0,00	-11.795,96	0,00%	0,00	-589,80
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>99.513,41</b>	<b>0,00</b>	<b>99.513,41</b>	<b>4.975,66</b>	<b>134.115,16</b>	<b>34.601,75</b>	<b>0,00%</b>	<b>6.705,75</b>	<b>1.730,09</b>